



COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

Settore Programmazione e Gestione del Territorio



Il Sindaco

Massimo Medri

L'assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici,
Spazio Pubblico e Bene Comune

Dott. Enrico Mazzolani

Il Responsabile del Procedimento e Coordinatore
Ing. Daniele Capitani

I Progettisti

Ing. Daniele Capitani

Ing. Annalena Arfelli

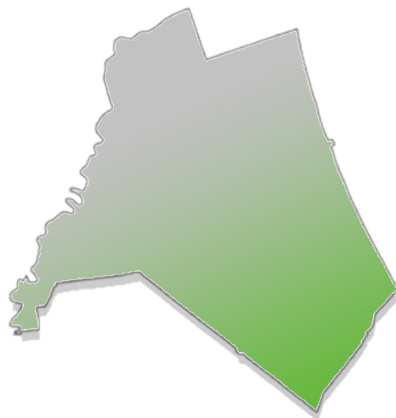
Geom. Elena Taffagli

Arch. M. Laura Callegati

Ing. Arch. Caterina Girelli

L'Amministrativo

Nadia Nicolini



Oggetto

Dichiarazione di Sintesi

Elaborato

DS



r_eni.ro.Giunta - Prot. 06/10/2022.1006239.E



r_eni.ro.Giunta - Prot. 06/10/2022.1006239.E



Indice generale

PREMESSA	3
IL PROCESSO DI VAS.....	3
RAPPORTO AMBIENTALE E PUMS.....	5
LE MISURE DI MITIGAZIONE ED IL MONITORAGGIO.....	5



Comune di Cervia

PUMS Dichiarazione di sintesi



r_eni.ro.Giunta - Prot. 06/10/2022.1006239.E



PREMESSA

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale strategica del PUMS del Comune di Cervia.

La Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE, è un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso dall'art. 17 comma b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che descrive la Dichiarazione di Sintesi come un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

Al fine di garantire l'integrazione delle considerazioni ambientali nel PUMS è stato avviato il processo di Scoping VAS, avente ad oggetto l'analisi del rapporto preliminare da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, i quali hanno conferito i loro contributi. Il lavoro di approfondimento è scaturito poi nell'elaborazione del Rapporto Ambientale.

Il PUMS, inoltre, è stato accompagnato da un percorso partecipativo ampio ed articolato descritto nella relazione dedicata, percorso che ha visto la partecipazione attiva di cittadini e stakeholders.

La dichiarazione illustra, pertanto, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PUMS, come si è tenuto conto delle informazioni raccolte durante la stesura del piano, le valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale, i contributi espressi dagli enti competenti e i risultati delle consultazioni effettuate, per garantire il principio dello sviluppo sostenibile.

A questa dichiarazione di sintesi seguirà, in fase di approvazione del PUMS, la Dichiarazione di sintesi finale.

IL PROCESSO DI VAS

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 243/2020 e la relativa approvazione delle linee di indirizzo è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Contestualmente alla redazione della relazione di piano e degli elaborati progettuali, al fine di garantire l'integrazione delle considerazioni ambientali nel PUMS, è stato avviato il percorso di Valutazione Ambientale Strategica.

La normativa prevede che la valutazione ambientale sia effettuata in ragione dello stato delle informazioni disponibili, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione attuali, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma. Per rendere più efficace il processo nella direzione sopra citata, è necessaria la consultazione preliminare con le autorità con competenze ambientali e, in genere, con tutti i portatori di interessi, al momento della decisione circa la portata delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale e sul loro livello di dettaglio.

A questo scopo è stata avviata un'analisi preliminare con la finalità di definire i riferimenti concettuali e operativi attraverso i quali procedere alla fase di valutazione ambientale. Questa prima fase si è conclusa con la redazione del Rapporto Preliminare, con i seguenti contenuti:



1. l'analisi del contesto ambientale di riferimento
2. la sintesi degli obiettivi e azioni di piano;
3. le relazioni del Programma con gli altri strumenti di pianificazione programmazione;
4. gli obiettivi di sostenibilità di riferimento per la valutazione ambientale;
5. la presentazione dei potenziali effetti ambientali significativi, e una valutazione della coerenza interna ed esterna del piano;
6. una nota metodologica sugli strumenti e metodi per la valutazione;
7. una prima ipotesi di indicatori di monitoraggio del piano
8. i contenuti del Rapporto Ambientale;

Il Rapporto Preliminare, insieme alla relazione del progetto di PUMS, al quadro conoscitivo ed al report del percorso partecipato svoltosi durante la redazione del piano, è stato sottoposto all'analisi del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA) della Regione Emilia Romagna e dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) individuati, avviando così il processo di Scoping VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006.

In data 21/12/2021 si è tenuta la prima consultazione con gli enti competenti in materia ambientale, finalizzata a definire le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. L'esito della consultazione è scaturito in una serie di contributi pervenuti dagli enti (Arpae, Parco del Delta del Po, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Regione Emilia Romagna) contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. 1456 del 27/01/2022 emessa dalla regione Emilia Romagna, avente ad oggetto "Contributo preliminare, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.152/06, in merito ai contenuti del rapporto ambientale di VAS del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Cervia". Il verbale e la determinazione, depositati agli atti presso il sito della regione Emilia Romagna, sezione "Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni", esprimono le considerazioni e raccomandazioni per il prosieguo del processo di valutazione e formazione del PUMS e nella fattispecie per la redazione del Rapporto Ambientale.

I contributi pervenuti sono stati sintetizzati e recepiti all'interno del Rapporto Ambientale, nell'apposito paragrafo "Esiti della consultazione con gli SCMA nella fase di scoping" e sono stati tenuti in considerazione nella definizione del Piano come esplicitato nel relativo prospetto. Il Rapporto Ambientale infatti è il documento attraverso il quale debbono essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o programma può determinare sull'ambiente e sul piano culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale interessato dal piano o programma stesso.

Nello specifico, il Rapporto Ambientale ha assunto la seguente struttura:

1. l'analisi del contesto ambientale di riferimento
2. la sintesi dei fattori ambientali positivi e negativi (SWOT);
3. il PUMS: il percorso partecipato, gli obiettivi, il rapporto con la pianificazione, i limiti alla trasformabilità;
4. gli esiti della consultazione con i SCMA
5. gli obiettivi di sostenibilità di riferimento per la valutazione ambientale;
6. la valutazione della coerenza del piano;
7. la valutazione degli effetti del piano;



8. le misure di monitoraggio e il sistema degli indicatori.

RAPPORTO AMBIENTALE E PUMS

Il PUMS, piano a carattere strategico e programmatico con un orizzonte temporale di 10 anni, è sviluppato con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di un ambiente cittadino più sostenibile e organizzato, nel rispetto delle esigenze di mobilità di ciascuno, soprattutto dell'utenza più "debole":

- Garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave, contribuendo a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme
- Migliorare le condizioni di sicurezza
- Promuovere e migliorare la sostenibilità ambientale del sistema di mobilità

Il processo di VAS ha seguito in modo parallelo e contestuale l'iter di formazione del piano, ha agito, pertanto, come un vero e proprio strumento di supporto e controllo sulla sostenibilità delle scelte operate, oltre a plasmare il PUMS verso una politica di rispetto ambientale e di cura degli spazi, peraltro già emersa negli obiettivi generali di piano.

Il Rapporto Ambientale ha sviluppato, tra gli altri temi, specifiche valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale delle scelte *in progress* che il PUMS assume, che si sono rivelate di ausilio alla formulazione dei contenuti del Piano stesso.

La lettura di sintesi dei potenziali effetti sui diversi sistemi ambientali – da compiersi necessariamente secondo una visione d'insieme, coerente con il livello strategico di scala urbanistica proprio della VAS – restituisce un quadro nel quale le previsioni del PUMS risultano correlabili ad una complessiva sostenibilità ambientale, valutata in relazione agli obiettivi strategici più generali del nuovo strumento urbanistico.

Le strategie definite nel PUMS presentano coerenza con gli specifici caratteri di sensibilità ambientale del territorio di Cervia, rispetto allo scenario attuale: la valutazione effettuata evidenzia infatti come nessuna azione di Piano manifesti il pericolo di effetti negativi o potenzialmente negativi rispetto alla qualità dell'ambiente: essa restituisce una connotazione positiva circa la sostenibilità delle strategie e delle azioni delineate nel PUMS.

Poste queste premesse – e tenuto conto delle condizioni introdotte rispetto all'attuazione delle trasformazioni – la valutazione effettuata restituisce una connotazione di complessiva sostenibilità delle determinazioni di Piano sul contesto ambientale interessato.

Si rimanda al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica, per una esaustiva trattazione di questi temi.

LE MISURE DI MITIGAZIONE ED IL MONITORAGGIO

L'analisi condotta relativamente alla valutazione ambientale del piano non ha rilevato impatti negativi significativi. Laddove siano previste iniziative di larga scala o con contenuti strutturali importanti si prevedono misure di mitigazione degli impatti, così come illustrato nel Rapporto Ambientale.

In merito alle misure di monitoraggio della fase di attuazione e gestione del PUMS, sono stati individuati:

- Gli indirizzi e i criteri per la definizione operativa del sistema di monitoraggio;
- La funzione e il palinsesto dei Rapporti periodici di monitoraggio, atti a verificare il raggiungimento degli obiettivi del PUMS, le eventuali criticità riscontrate, le possibili soluzioni operative da porre in essere e l'eventuale ridefinizione delle azioni, al fine garantire i massimi livelli di efficacia ed efficienza;
- un set di indicatori, atti a monitorare l'andamento degli effetti che le politiche del Piano hanno sul



contesto ambientale, in modo da verificare i nessi e le relazioni ambientali e azioni di risposta.

Si rinvia comunque al Rapporto Ambientale per una descrizione maggiormente dettagliata della fase di monitoraggio.